

9	Sier Vicenzo Valier, fo provedador a le Biave, qu. sier Piero	46.130
8	Sier Justinian Morexini, fo savio a Terra ferma, qu. sier Marco . . .	68.110
Non.	Sier Andrea Gritti procurator, savio dil Consejo	
Non.	Sier Zorzi Corner el cavalier procurator, fo Savio dil Consejo	

Et licentiatò il Pregadi a hore 22, restò Consejo di X semplice, et questo per prender di chiamar uno citadin veronese, qual per esser stà preso in chiesa incolpado aver mandà monede false in questa terra, et fu preso fusse rimesso in chiesia, mo' vien chiamado fra zorni 8 debbi comparer.

Noto. Ozi li Savii voleano meter in Pregadi di scriver una lettera a Roma a l'Orator nostro, voy impetrar dal Papa beneficii sul Dominio nostro per ducati 1000, da esser dati a domino Agustin Triulzi dil Governador nostro; ma alcuni Savii non la volseno meter. Et perchè per le leze bisogna il Colegio sia unido, però non fu presa.

Fo conduti ozi in questa terra tra le Gambarare et Uriago da villani numero 31 per la morte di francesi, et fono posti in li Cabioni; *tamen* non hanno colpa dil caso.

Item, mandono un capitano dil Consejo di X, con altri capitani et barche di Cai, et sier Hironimo da Canal patron a l'Arsenal a far la execution sopra-scrita di prender ditti homeni. *Item*, fenzer di bruser alcuni casoni etc., ma non brusono però.

In questo Pregadi, fu posto, per li Consieri, atento a di 8 Fevver passato fusse dato taja a chi amazò domino Guielmo Guarienti citadin veronese, dotor, taja ducati 1000 di danari de la Signoria et 500 di beni di soi fioli, e atento fin qui non si habi inteso li delinquenti, però sia preso che sia scripto a tutti rectori de le terre nostre che *publice* devi far proclamar, se alcun denuntierà a essi rectori chi acuserà ditti delinquenti over mandatari sichè per la sua acusa si habi la verità, habi la dita taja di ducati 1500, et essendo uno di compagni, sia assolto, e di più habi tutta la roba dil colpevole non ostante alcuna parte in contrario. *Item*, se alcun saperà e non acuserà in termene di uno mexe, cazi in pena di ducati 500, e sia bandito in perpetuo, *ut in parte*. Ave 143, 3, 2.

341 • A di 10, Domenega. La matina, il Doxe si fe' portar in Colegio, ch'è molti zorni non è stato, e fo dato assa' audientie.

Da poi disnar, fo Gran Consejo, et a nona vene

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXVIII.

uno gripo di Corphù con lettere di 27, il sumario dirò poi.

Fu fato ozi eletion di Podestà a Chioza, niun passoe: ni a le Raxon vechie, ni di la Zonta alcun passoe.

Io faliti in la seconda eletion, et fu mio danno.

Fu posto, per li Cai di XL, una parte presa in Quarantia a di Mazo zereha li Synici di San Marco et di Rialto, *videlicet* ritorni al modo primo; et balotà do volte, fu presa.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, una altra parte pur presa in Quarantia criminal a di 26 Mazo, zereha quelle danno querele esserli tolta la verzinità *ut in parte*; fu presa. Il sumario di le qual parte noterò qui di soto.

Da Corphù aduncha fo lettere di sier Leonardo Soranzo baylo e Consieri, di 24. et 27. Come quel loco è malissimo in ordine di vituarie, e che per alcuni venuti di terra ferma, è zorni 8 partino de . . . , hanno li cavali che passono su la Naltolia, passano *iterum* su la Grecia. *Item*, dito paron di gripo disse aver inteso a Ragusi, l'armata, vele 150 esser zà ussita et era a Syo.

Di Franza, fo lettere di sier Antonio Justinian dotor, orator nostro, date a Montaruol a di 29 Mazo. Di lo abochamento fato di la Cesarea Majestà col re di Anglia etc., *ut in eis*.

Di Anglia, di sier Francesco Corner el cavalier, e sier Antonio Surian dotor et cavalier oratori nostri, di 27, date a Conturbari. Scrivono copioso di le visite di la Cesarea Majestà col re di Anglia, qual lo vene a trovar che l'era in lecto etc., et fo a di 26; et a di 27 fo dito una solenne messa in la chiesa di San Thomaso, dove fono ambe Majestà; et che la Majestà Cesarea partiria fin 3 zorni per Fiandra, et il re di Anglia passeria el mar per esser col re di Franza. Scrivono ogni successo; la copia di le lettere noterò di soto.

Et sier Francesco Corner el cavalier orator solo, scrive di le Crugne, di 18 Mazo, come ogni di si feva procession per quietar el tempo e far bonaza per poter montar in nave.

Item, di 20, scrive esser bonazà il tempo, e tutavia montavano in nave, et il Re vol al tutto esser a parlamento col re de Ingaltera.

Noto. Zonse brevi in Anglia dil Papa, a di 27, con nove turchesche, e *tamen* le nostre lettere non erano ancor zonte.